

Cesena

CULTURA E FUTURO IN CITTÀ



La facciata di Palazzo Oir vista da piazza Della Libertà

Crédit Agricole Italia e Comune: firmata la lettera per il "comodato" dei dipinti

L'accordo rappresenta una tappa fondamentale nel percorso per la nuova Pinacoteca comunale

CESENA

Sottoscritta ieri nella Sala degli Specchi di Palazzo Albornoz la lettera di intenti tra Crédit Agricole Italia e il Comune di Cesena relativa alla concessione in comodato dei dipinti di proprietà dell'istituto di credito per la realizzazione della nuova Pinacoteca della città che avrà sede in Palazzo Oir.

L'accordo rappresenta una tappa fondamentale nel percorso per la nuova Pinacoteca comunale, che così potrà accogliere, accanto alle collezioni comunali, le opere della Galleria dei Dipinti antichi, composta da 82 dipinti, di cui 62 di proprietà di Crédit Agricole Italia e 20 Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena.

L'interesse culturale e artistico

della Collezione, che costituisce una relevantissima testimonianza della produzione pittorica emiliana e romagnola di maestri di primario rilievo artistico tra cui Guercino, Cagnacci, Lanfranco, Crespi, Palmezzano, Creti, è stata alla base del provvedimento di tutela che lega questo straordinario patrimonio alla città.

«La sottoscrizione della lettera di intenti con il sindaco di Cesena pone le premesse perché la futura Pinacoteca comunale diventi la nuova sede della Galleria dei Dipinti antichi - commenta Massimo Tripuzzi, Responsabile della Direzione Regionale Romagna di Crédit Agricole Italia - Condividere con la Città una collezione così prestigiosa è l'intendimento che ci anima: auspichiamo che la nuova collocazio-

ne possa ulteriormente valorizzare una raccolta così importante per la vita culturale cesenate. In questo modo, si dà seguito ad un percorso già positivamente avviato che coinvolge attivamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena: la Fondazione, infatti, oltre a cedere - a sua volta - in comodato i propri dipinti, donerà al Comune la sede di Palazzo Oir».

«Questo - sottolinea il sindaco di Cesena Enzo Lattuca - è un nuovo, importante passo avanti verso la creazione di una grande Pinacoteca della città, dove troveranno posto le più importanti collezioni d'arte cesenate. Un progetto di grande respiro, sicuramente il più importante per le politiche culturali dei prossimi anni, che ha già trovato l'appoggio economico del Ministero per



L'incontro di ieri mattina in Comune

i beni e le attività culturali, con un contributo di 3 milioni di euro, concesso per il recupero di Palazzo Oir. La strada è ancora lunga, ma tutte le parti coinvolte

- Comune, Fondazione Carisp, Crédit Agricole Italia - stanno lavorando con grande impegno per raggiungere nel modo migliore il traguardo finale».

Passo avanti della Pinacoteca

Opere del Crédit Agricole in comodato al Comune

LA FUTURA Pinacoteca di Cesena che avrà sede nel Palazzo Ori potrà disporre della collezione di quadri del Crédit Agricole. Ieri a Palazzo Albornoz è stata infatti sottoscritta l'intesa tra banca e Comune per la concessione in comodato dei dipinti di proprietà dell'istituto di credito. Accanto alle collezioni comunali, la Pinacoteca potrà disporre delle opere della Galleria dei dipinti antichi, composta da 82 dipinti, di cui 62 di proprietà di Crédit Agricole Italia e 20 Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. Una rilevantisima testimonianza della produzione pittorica emiliana e romagnola di maestri di primario rilievo artistico tra cui Guercino, Cagnacci, Lanfranco, Crespi, Palmezzano, Creti.

«**LA SOTTOSCRIZIONE** della lettera di intenti con il sindaco di Cesena pone le premesse perché la futura Pinacoteca comunale di-



venti la nuova sede della Galleria dei Dipinti antichi», commenta Massimo Tripuzzi, responsabile della direzione regionale Romagna di Crédit Agricole Italia. «Condividere con la Città una collezione così prestigiosa è l'intendi-

mento che ci anima: auspichiamo che la nuova collocazione possa ulteriormente valorizzare una raccolta così importante per la vita culturale cesenate. In questo modo, si dà seguito ad un percorso già positivamente avviato che

coinvolge attivamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena: la Fondazione, infatti, oltre a cedere - a sua volta - in comodato i propri dipinti, donerà al Comune la sede di Palazzo Ori».

«**QUESTO** - sottolinea il sindaco Enzo Lattuca - è un nuovo, importante passo avanti verso la creazione di una grande Pinacoteca della città, dove troveranno posto le più importanti collezioni d'arte cesenate. Un progetto di grande respiro, sicuramente il più importante per le politiche culturali dei prossimi anni, che ha già trovato l'appoggio economico del Ministero per i beni e le attività culturali, con un contributo di 3 milioni di euro, concesso per il recupero di Palazzo Ori. La strada è ancora lunga, ma tutte le parti coinvolte - Comune, Fondazione Carisp, Crédit Agricole Italia - stanno lavorando con grande impegno per raggiungere nel modo migliore il traguardo finale».

CESENATODAY

"Una grande pinacoteca della città", Palazzo Oir accoglierà i dipinti della banca

Siglata la lettera di intenti tra Crédit Agricole e il Comune per la concessione in comodato d'uso delle opere della banca

Redazione

10 luglio 2019 12:54



Sottoscritta mercoledì nella Sala degli Specchi di Palazzo Albornoz la lettera di intenti tra Crédit Agricole Italia e il Comune relativa alla concessione in comodato dei dipinti di proprietà dell'istituto di credito per la realizzazione della nuova Pinacoteca della città che avrà sede in Palazzo Oir.

L'accordo odierno rappresenta una tappa fondamentale nel percorso per la nuova Pinacoteca comunale, che così potrà accogliere, accanto alle collezioni comunali, le opere della Galleria dei Dipinti antichi, composta da 82 dipinti, di cui 62 di proprietà di Crédit Agricole Italia e 20 Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena.

L'interesse culturale e artistico della Collezione, che costituisce una rilevantissima testimonianza della produzione pittorica emiliana e romagnola di maestri di primario rilievo artistico tra cui Guercino, Cagnacci, Lanfranco, Crespi, Palmezzano, Creti, è stata alla base del provvedimento di tutela che lega questo straordinario patrimonio alla città.

“La sottoscrizione della lettera di intenti con il Sindaco di Cesena pone le premesse perché la futura Pinacoteca comunale diventi la nuova sede della Galleria dei Dipinti antichi”, commenta Massimo Tripuzzi, Responsabile della Direzione Regionale Romagna di Crédit Agricole Italia. “Condividere con la Città una collezione così prestigiosa è l'intendimento che ci anima: auspichiamo che la nuova collocazione possa ulteriormente valorizzare una raccolta così importante per la vita culturale cesenate. In questo modo, si dà seguito ad un percorso già positivamente avviato che coinvolge attivamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena: la Fondazione, infatti, oltre a cedere - a sua volta - in comodato i propri dipinti, donerà al Comune la sede di Palazzo OIR”.

“Questo – sottolinea il Sindaco Enzo Lattuca - è un nuovo, importante passo avanti verso la creazione di una grande Pinacoteca della città, dove troveranno posto le più importanti collezioni d'arte cesenate. Un progetto di grande respiro, sicuramente il più importante per le politiche culturali dei prossimi anni, che ha già trovato l'appoggio economico del Ministero per i beni e le attività culturali, con un contributo di 3 milioni di euro, concesso per il recupero di Palazzo Oir. La strada è ancora lunga, ma tutte le parti coinvolte – Comune, Fondazione Carisp, Crédit Agricole Italia - stanno lavorando con grande impegno per raggiungere nel modo migliore il traguardo finale”.

CesenaToday è in caricamento

ECONOMIA**Lezioni di futuro a Cesenalab**

OLTRE 50 giovani imprenditori si sono dati appuntamento martedì per l'incontro promosso da Startup Grind e Nuove Idee Nuove Imprese in partnership con FoodTech Accelerator & Cesenalab. Introdotte da Andrea Roberto Bifulco, direttore Startup Grind Rimini & San Marino, le testimonianze di Giulia Silenzi, (Deloitte Italia), Giorgia Maimardi (Amadori) e Andrea Lippolis (Feat Food).

A completare le testimonianze, quella di Mr APPs, azienda sammarinese che seguì il percorso della business plan competition Nuove Idee Nuove Imprese ed ora, con 20 addetti, è alla vigilia di nuove sedi a Milano e negli Stati Uniti. «Siamo entusiasti di poter ospitare eventi che abbiano come focus centrale il tema dell'innovazione - commenta Dario Maio, Presidente di Cesenalab - La partecipazione a questo incontro di un'azienda storica come Amadori è il segnale di come il nostro territorio possa giocare un ruolo fondamentale nel mondo del food-tech».